Chiesa di Modena-Nonantola

DIOCESI DI CARPI

In collaborazione con

2° Incontro

"CANTIERE ECOLOGIA INTEGRALE"

22 febbraio 2025 |

Vescovado - Modena

3 Workshops di confronto e co-progettazione di azioni di Ecologia Integrale sul territorio

Report risultati

Programma

Ore 15.35- 15.45: **Saluti** a cura di d. Erio Castellucci

15.45 – 15.55: **Condivisione informativa in plenaria**: introduzione ai tavoli di lavoro tematici

Ore 15.55**: suddivisione in 3 tavoli di lavoro - confronto su proposte di azioni in partnership da realizzare durante l'anno presso sagre ed eventi di comunità parrocchiali**

- **Mobilità alternativa** (facilitazione di Davide - Fiab)
- **Alimentazione, Filiera Corta e Salute** (facilitazione di Federica – Uff. Past.SL / Lab. PS-Ls)
- **Giustizia Climatica e Debito ecologico** (facilitazione di Walter- Lab. PS-Ls)

Domande per ogni tavolo:

- Cosa fare insieme come Comunità parrocchiali ed Associazioni ?
- Come, con chi e quando ? (da completare con un 2° incontro)

Ore 17.15: Condivisione in plenaria e presentazione delle proposte emerse dai tavoli

Ore 17.30: Riflessioni e saluti di don Erio Castellucci

Partecipanti ai workshops

Federica Marampon – Ufficio pastorale sociale e del lavoro Carpi
Paolo Barani - Ufficio pastorale sociale e del lavoro Modena
Walter Sancassiani – coord. Lab Parrocchie sostenibili-Laudato sì Modena
Davide Paltrinieri – FIAB Modena
Agnese Zona – Comunità Energetica Rinnovabile (CER) Parrocchia San Possidonio – Laudato sì
Roberto Bandieri - Diacono Parrocchia Castelnuovo – Lab Parrocchie sostenibili-Laudato sì Modena
Riccardo Sangiorgio – Ufficio Pastorale Familiare Modena
Giuseppe Ferrari - Lab Parrocchie Sostenibili-Laudato sì Modena - Parrocchia Corlo
Nino Remigio - Lab Parrocchie Sostenibili-Laudato sì Modena – Parrocchia Regina Pacis
Eriuccio Nora – Comitato No Bretella
Sandra Valentini - Lipu Carpi
Mario Poltronieri – Legambiente Carpi
Francesco Soci - ISDE
Chiara Salvia - Off. Riuso GAS Modena
Alfredo Zetti - Frignano Gruppo Clima
Carlo Lugli – Distretto Economia Solidale (DES)
Alfredo Roma e Maria Poggi - Lab Parrocchie Sostenibili-Laudato sì Modena - Parrocchia G.Redentore
Pierluigi Roncaglia - SLOW FOOD
Silvia Druidi - SLOW FOOD
Enrico Piccinini – Ordine Francescano Secolare Modena (OFS)
Gianluca De Col - Ordine Francescano Secolare Modena (OFS)
Mossini Claudia - FIAB CARPI
Paola Guaitoli – Commissione Dialogo Ecumenico e Interreligioso
Elisa Pau - Lab Parrocchie Sostenibili-Laudato sì Modena – Parrocchia Nonantola
Giorgia Sereni - Lab Parrocchie Sostenibili-Laudato sì Modena – Casa Aperta
Giacomo Pietro, Arianna, Ilaria, Sabina – Clan Scout La Sorgente Modena 7 Regina Pacis

Workshop di confronto e Brainstorming

Debito Ecologico – Giustizia Climatica

Facilitatore Walter Sancassiani

Possibili Idee - Iniziative

ACQUISTI PRO CLIMA

1. **Attivare Gruppi d'Acquisto Solidali (GAS) nelle parrocchie** (acquisto di frutta/verdura di stagione da piccole aziende agricole locali,come azioni concrete per sostenere agricoltura di qualità e preservare la biodiversità degli ecosistemi)
2. **Convenzione diocesana con gestori fornitori di energia rinnovabile da offrire alle parrocchie**
3. **Piantare siepi e alberi nelle parrocchie (atto di lascito intergenerazionale)**
4. **Acquisto di un terreno dalla Diocesi per la realizzazione di un parco urbano come azione di mitigazione climatica, cura del Creato, da adottare da giovani ed anziani per celebrare con momenti di preghiera, riflessione**
5. **Ristrutturare le chiese e parrocchie con criteri di risparmio energetico**

DECARBONIZZAZONE PARROCCHIALE

1. **Piantumare alberi in quartieri più poveri**
2. **Installazione di pompe di calore nelle parrocchie (almeno 1 o 2)**
3. **Educazione finanziaria + criteri laudato si**
4. **Ampliare il numero di Comunità energetiche coinvolgendo parrocchie**
5. **Stesura di linee guida green per scout per route, uscite e cene di autofinanziamento**

EDUCAZIONE PASTORALE - FORMAZIONE

1. **Mail informativa Laudato Si per parroci, diaconi e consigli pastorali (con esempi e riferimenti)**
2. **Catechismo con tematiche sul Debito ecologico e Giustizia Ecologica (rif Laudato sì)**
3. **Sperimentare Bilanci stili di vita nelle parrocchie**
4. **Serate con testimonianze di profughi climatici**
5. **Gemellaggio con comunità locali estere colpite da cambiamenti climatici**
6. **Economia solidale e sostenibile: incontri di formazione all'interno dei corsi pre-matrimoniali**
7. **Eventi di sensibilizzazione per un uso più oculato e sostenibile delle risorse del pianeta**

STILI DI VITA SOSTENIBILI

1. **Swap Party (eventi per vendita di abiti usati – circolarità)**
2. **Laboratori sul riuso con bambini e anziani durante le Sagre**
3. **Evento di zona sull'ecologia (es. Scout per l'ambiente 2024)**
4. **Coinvolgere produttori locali per sensibilizzare sulla stagionalità dei prodotti durante le sagre**
5. **Ecologia integrale nelle sagre (es. acquisti di filiera corta, menù con una dieta più sostenibile, spazi divulgativi, stoviglie portate da casa per cene e pranzi)**
6. **Giornata della Biodiversità: realizzare piccole aiuole di fiori per impollinatori**
7. **Cooking Antispreco e creativo - cene con un cuoco esperto Slow Food per recupero creativo di prodotti e avanzi alimentari**

Workshop di confronto e Brainstorming

Alimentazione-Salute

Facilitatrice Federica Marampon

POSSIBILI AZIONI:

1.Pastorale famigliare con il gruppo GIOVANI SPOSI con D.E.S. per imparare a fare la spesa
2.Consumo consapevole / saper leggere le etichette / far conoscere i G.A.S. D.E.S.
3. Menù Sani e sostenibili. Slow Food potrebbe essere promotore, su richiesta dei giovani, di contattare i ristoratori più attenti a creare dei menù sani e sostenibili a prezzi più modici.

Attenzioni da consideare:
- Pane raffermo (ad esempio pane avanzato nelle sagre) da riutilizzare con ricette ad hoc
- Cibi zuccherati e ultraprocessati (come bibite gassate, succhi di frutta, spremute, sale e grassi) dannosi alla salute

- Serve alla base una cultura del cibo, ad es. l'economia mondiale legata alle coltivazioni e allevamenti e produzione, per come è organizzata oggi, non può non tenere conto che in Italia produciamo per il consumo nostro e per il mondo intero attraverso le nostre esportazioni, quindi parlare di km zero o altro potrebbe essere fuorviante. Serve un approccio corretto e globale a quanto possiamo e dobbiamo pensare di fare.

- Miglioramento delle regole europee su etichettatura alimenti

STRUMENTI:

- **App TOO GOOD TO GO contro lo spreco di cibo**
- Possibile presenza al FESTIVALORI di Modena, Festival della Sostenibilità, valori in tavola grazie all'apporto di Slow Food
- **CSA** coltivazione locale di ortaggi in sinergia con l'agricoltore che pianta i semi del cibo che il gruppo di acquisto ha deciso
- **CAMBUSE CRITICHE dell'Agesci nazionale**
- cucinare a cena ciò che è avanzato a pranzo con l'ausilio di ricette ad hoc

GRIDO DEI POVERI:

- le persone fragili non sono in grado di fare una spesa eco-sostenibile perchè il cibo biologico/fresco/a km 0, e similari, tendenzialmente è venduto a prezzi più alti e quindi proibitivi per il bilancio domestico delle famiglie in difficoltà. Al contrario, purtroppo, il cibo "spazzatura" che ha prezzi molto convenienti è quello maggiormente usato dalle famiglie in difficoltà a scapito della salute.

Laddove si incontreranno negazionisti e/o riduzionisti del problema del cambiamento climatico e del riscaldamento globale far ragionare che è comunque una questione di salute e di economia (se riduco le emissioni di co2 ne beneficerà il mio corpo, l'aria che respiriamo e le nostre bollette).

Workshop di confronto e Brainstorming

Alimentazione-Salute

Facilitatore Davide Paltrinieri

Problemi e criticità:
- Consumo di suolo non giustificato per realizzare infrastrutture obsolete (vedi Bretella Campogalliano-Sassuolo)
- Scarsa qualità del trasporto pubblico e limitata rete di infrastrutture di trasporto pubblico, ed eco-sostenibile per persone e merci.
- Pavullo: progetto abbandonato per la linea ferroviaria, non ci sono infrastrutture alternative alle strade (principalmente usate da mezzi privati)
- Potenziamento polo di Dinazzano e Marzaglia impattati da Progetto autostrada Campogalliano-Sassuolo
- Traffico congestionato in città
- Alternativa in bici non possibile per tutti, in particolare per alcuni anziani
- Problemi culturali ed educativi
- Auto davanti le scuole
Possibili Azioni:
1. **Promozione incontri nelle rispettive comunità per sensibilizzare ai temi della mobilità sostenibile**, dell'impatto di certe opere come la bretella e di approfondimento su possibili soluzioni infrastrutturali più lungimiranti nei collegamenti di area vasta e in città.
2. **Incontri di sensibilizzazione su percorsi casa-scuola in autonomia (pedibus / bicibus)** e sulle strade scolastiche.
3. **Coinvolgere volontari nelle comunità parrocchiali, per esempio anziani, che aiutino ad accompagnare i bambini a piedi** da alcuni punti prestabiliti nei dintorni delle scuole per rendere più arricchente anche sotto un aspetto sociale almeno "l'ultimo miglio" verso la scuola.
4. Incentivare la mobilità sostenibile nei grandi eventi (es. sagre)
5. **Fornire un buono sconto** a chi arriva in bicicletta
6. **Depositi bici protetti:** Predisposizione di spazi appositi per le biciclette, con un minimo di "sorveglianza"